

RIVISTA DIOCESANA

TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile 45.234
cio Amm. 45.923 - Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Archivio 44.969

S O M M A R I O

| | <i>Pag.</i> |
|--|-------------|
| ATTI PONTIFICI | 169 |
| Il S. Padre indice preghiere per la pace. | |
| ATTI DELLA S. SEDE | 171 |
| Sacra Congregazione dei Sacramenti. | |
| ATTI ARCIVESCOVILI | 172 |
| Lettera di Sua Em. il Cardinale Arcivescovo ai Revv. Parroci. | |
| ATTI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE | 173 |
| Nomine e promozioni - Destinazioni - Necrologio - Pratiche matrimoniali - Ritiro mensile. | |
| UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO | 175 |
| Istruzioni parrocchiali per il mese di gennaio - Compagnia della Dottrina Cristiana - Nomina Ispettori per la vigilanza dell'insegnamento religioso. | |
| AZIONE CATTOLICA ITALIANA | 178 |
| Gioventù Italiana di A. C. | |
| Quaestiones varia circa matrimonium | 179 |
| Corsi di Esercizi per il Clero | 181 |
| Indice dell'Annata 1950 | 182 |

*Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado
Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)
Conto Corrente Postale n. 2/33845*

Non si risponde dei versamenti fatti sul conto corrente della Rivista, per destinazioni estranee alla medesima.

◆ FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO ◆
SARTORIA ECCLESIASTICA TORINO, Via Consolata 12 - **Telefono 45.472**
 Calze lunghe per Sacerdote, puro cotone L. 400 IMPERMEABILI A DOPPIO TESSUTO

Premiata Cereria Luigi Conterno & C. - Torino
 Negozio: Piazza Solferino 3, Tel. 42.016 Fabbrica: Via Montebello 4, Tel. 81.248
Anno di fondazione 1795

Accendicandele — Candele e ceri per tutte le funzioni religiose — Candele decorative — Candele steariche — Cera per pavimenti — Lucido per calzature — Luinini da notte — Luminelli per olio — Incenso — Carboncini per turibolo — Bicchierini per luminarie

OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (1111) - Tel. 82.232

Vetrare istoriate per Chiese dipinte a gran fuoco e garantite inalterabili. Prezzi modici. — Premiato con Gran Diploma d'Onore e Medallia d'Argento dal Minist. dell'Economia Maz.



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - **Telefono 920**

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie

Preventivi e sopraluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Ditta AGOSTINO PERINO

IMPIANTI - RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE
 ESSICATORI - LAVANDERIE - CALDAIE
 CUCINE PER ASILI, OSPEDALI, COMUNITÀ

TORINO

VIA ROSSINI, 3
 TELEFONO 48.002

FABBRICA
OROLOGI DA TORRE
Ennio Melloncelli

SERMIDE (Mantova)

Preventivi a richiesta

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. E. il Cardinale Arcivescovo N. 47.172 - Curia Arcivescovile N. 45.234
Ufficio Amministrativo N. 45.923 - Tribunale Ecc. Reg. N. 40.903 - Archivio N. 44.969

Atti Pontifici

Il Sommo Pontefice Pio XII indice pubbliche preghiere per implorare il dono della pace in tutto il mondo

Il S. Padre ha indirizzato una lettera enciclica all'Episcopato Cattolico, della quale diamo la traduzione italiana.

Quel meraviglioso spettacolo di concordia fraterna, offerto durante l'Anno Santo dalle innumerevoli schiere di fedeli, convenuti in pio pellegrinaggio a Roma, da quasi tutte le Nazioni, a Noi sembra che possegga una voce ammonitrice e costituisca dinnanzi al mondo una testimonianza solenne che tutti i popoli vogliono non la guerra, non la discordia, non l'odio, ma intensamente bramano la pace, l'unione degli animi e quell'amore cristiano, donde solamente può nascere un'età prospera e migliore.

Mentre vediamo con animo trepidante i popoli agitarsi sotto paurose minacce di conflitti e già nell'infuriare in alcune regioni di orribili stragi vengono falciate fiorenti vite giovanili, Noi ardentemente desideriamo che tale ammonimento sia finalmente ascoltato da tutti.

Chi non vede come le sanguinose lotte apportino rovine, eccidi e ogni genere di miserie? L'ingegno umano, destinato a ben altri scopi, ha escogitato e introdotto oggi strumenti di guerra di tale potenza da destare orrore nell'animo di qualunque persona onesta, soprattutto perchè non colpiscono soltanto gli eserciti, ma spesso travolgono ancora i privati cittadini, i fanciulli, le donne, i vecchi, i malati e, insieme, gli edifici saeri e i più insigni monumenti di arte! Chi non inorridisce al pensiero che nuovi cimiteri si aggiungeranno a quelli tanto numerosi del recente conflitto e nuove fumanti rovine di borghi e città accumuleranno altri tristissimi ruderii? Chi finalmente non trema pensando come la distruzione di nuove ricchezze, conseguenza inevitabile della guerra, possa aggravare ulteriormente quella crisi economica, da cui sono travagliati quasi tutti i popoli, e specialmente le classi più umili?

Noi, Che innalziamo la Nostra mente al disopra della marea delle passioni umane e che nutriamo sentimenti paterni verso popoli e nazioni di qualsiasi stirpe, desideriamo l'incolumità e la tranquilla sicurezza e l'incanto quotidiano della prosperità; Noi, Venerabili Fratelli, ogni volta che vediamo il cielo sereno offuscarsi con nubi minacciose, e incomberre sull'umanità nuovi pericoli di conflitti, non possiamo non elevare la Nostra parola per esortare tutti ad estinguere le discordie, a comporre i dissidi e a instaurare

quella vera pace che assicuri i diritti della religione, dei popoli, dei singoli cittadini, pubblicamente e sinceramente riconosciuti, come è necessario.

Tuttavia ben sappiamo che i mezzi umani sono inadeguati a un compito così alto; occorre anzitutto rinnovare gli animi, reprimere le passioni, sedare gli odii, mettere veramente in pratica le norme della giustizia, giungere ad una più equa distribuzione delle ricchezze, fomentare la carità scambievole, stimolare tutti alla virtù. Per raggiungere un così grande scopo, senza dubbio, nulla può essere di maggiore aiuto della religione cristiana. La sua divina dottrina insegna che gli uomini sono fratelli e compongono una stessa famiglia, di cui Dio è Padre, Cristo è Redentore e Vivificatore con la sua grazia celeste, e la cui patria immortale è il Cielo. Se realmente questi divini insegnamenti venissero praticati, allora di certo non le guerre, né le discordie, né i disordini, né le violazioni della libertà civile e religiosa renderebbero penosa la vita pubblica e privata, ma una serenità tranquilla, fondata sulla giustizia, inonderebbe i cuori e sarebbe aperta la via al raggiungimento di una sempre maggior prosperità.

Ciò è arduo, invero, ma necessario. E se è necessario non bisogna indugiare, ma subito effettuarlo. E se è arduo ed impari alle umane forze, occorre rivolgersi con preghiere e suppliche al Padre Celeste, come nel decorso dei secoli, in qualsiasi difficoltà fecero sempre i nostri avi, con felice e salutare esito. Per questa ragione di nuovo vivamente vi esortiamo, Venerabili Fratelli, affinchè, indette pubbliche preghiere, invitiate il gregge a voi affidato ad ottenere da Dio la pace e la concordia dei popoli, cosicchè sotto l'auspicio della Religione si promuova una sacra crociata che si contrapponga a quelle disordinate lotte, da cui derivano tante calamità alla convivenza umana.

Certamente sapete che nella mezzanotte precedente alla festa dell'Immacolato Concepimento di Maria Vergine, Noi celebreremo il Sacrificio Eucaristico, e, attraverso la Radio, faremo giungere a tutti gli ascoltatori la Nostra voce implorante. In quella santa notte specialmente Noi desideriamo che tutti i fedeli, uniti al Vicario di Cristo, con la validissima intercessione della Santissima Vergine Immacolata, supplichino il Padre delle misericordie affinchè, cessati gli odii e ordinate tutte le cose con giustizia ed equità, risplenda finalmente su ogni popolo e nazione una pace piena e sicura.

E' nostro desiderio ancora, che durante la novena in preparazione del Santo Natale, a questo scopo si rinnovino con lo stesso fervore preghiere al Divino Fanciullo per ottenere che quella pace, annunciata dagli angeli agli uomini di buona volontà (efr. *Luc.* 2, 14) sulla sua sacra culla, spundi e si stabilisca saldamente su tutta la terra.

Nè si dimentichi di pregare ardentemente il nato Redentore e la sua Divina Madre perchè la religione cattolica, che è il più sicuro fondamento del vivere umano e civile, possa godere la dovuta libertà in tutte le nazioni, e coloro che « soffrono persecuzione per la giustizia » (*Matth.* 5, 10), che sono in carcere per aver strenuamente difeso i sacrosanti diritti della Chiesa, oppure sono stati strappati dalla loro sede, e quelli inoltre che vivono miseramente lontani dalla patria e dalla famiglia, o sono ancora prigionieri, possano ottenere celesti conforti, e finalmente raggiungere ciò ch'è l'oggetto dei loro ardentissimi voti e infiammati desideri.

Siamo sicuri, Venerabili Fratelli, che voi, con quello zelo e diligenza pastorale, che sono nella vostra consuetudine, comunicherete queste Nostre paterne esortazioni al vostro clero e al popolo nella maniera che riterrete più opportuna; e parimente Noi siamo certi che tutti i Nostri figli diletissimi

in Cristo, sparsi in ogni parte del mondo, risponderanno con spontanea volontà a questo Nostro invito.

Propiziatrice, frattanto, delle divine grazie, e testimonianza del Nostro amore paterno sia l'Apostolica Benedizione, che impartiamo con effusione di cuore, nel Signore, a tutti e a ciascuno di voi, Venerabili Fratelli, ai vostri fedeli, a quelli in particolare che pregheranno secondo questa Nostra intenzione.

Dato a Roma, presso San Pietro, il 6 Dicembre dell'anno 1950, dodicesimo del nostro Pontificato.

PIUS PP. XII

Atti della S. Sede

SACRA CONGREGAZIONE DEI SACRAMENTI

Il Santo Padre, con il seguente Decreto della Sacra Congregazione dei Sacramenti, si è degnato di accordare anche quest'anno il privilegio della celebrazione di una S. Messa alla mezzanotte del 31 dicembre.

D E C R E T U M

Quo omnium admissis in terrarum orbe rite expiatis, divinae Largitatis beneficia, modo summopere necessaria, hominum familiae concilientur, Sanctissimus Dominus Noster Pius Divina Providentia Papa XII, in Audientia habita ab infrascripto Cardinali Sacrae Congregationis de Sacramentis Pro-Praefecto die 20 mensis novembris labentis anni, RR.mis locorum Ordinariis facultatem tribuere libenter dignatus est indulgendi, ut in unaquaque suae Dioecesis ecclesia cathedrali, collegiali, conventuali, paroeciali, nec non in potioribus ecclesiis et oratoriis, etiam sodalibus religiosis concreditis, ad quae populus frequentior accedere solet, exceptis tamen domesticis sacellis, media ipsa nocte, quae interfluit inter finem anni MCML et initium anni MCMLI, una sancta Missa, etiam sollemnisi, litari possit.

In huiusmodi Missa, aut statim post eam expletam, christifideles rite dispositi sacra Synaxi sese reficere queunt, servato ieunio ab ipsa media nocte et dummodo sacrae supplicationes Deo Beatissimaeque Virgini Mariae in caelum Assumptae impendantur iuxta Sanctitatis Suae pientissima placita et vota per spatium saltem duarum horarum, in hoc computato tempore ad Missam celebrandam insumpto, servatis in reliquis de iure servandis cautoque ut quolibet amoveatur irreverentiae ac profanationis periculo.

Datum Romae, ex aedibus Sacrae Congregationis de disciplina Sacramentorum, die I mensis decembris MCML.

B. Cardinalis ALOISI MASELLA, Ep. Praenestinus, Pro-Praefectus

F. BRACCI, a Secretis

Atti Arcivescovili

Lettera di Sua Em. il Cardinale Arcivescovo ai Rev. Parroci

Venerati Parroci,

Le prossime feste natalizie, solite a portare un po' di gioia nelle famiglie cristiane, sono quest'anno turbate dal pericolo che incombe sulla povera umanità di una nuova guerra. Non sono ancora sanate le rovine della precedente; non sono stati ancora conchiusi i trattati di pace con diverse nazioni che furono travolte nell'immane ultimo conflitto, e già si prospetta la minaccia di una nuova conflagrazione, che potrebbe estendersi e coinvolgere tutto quanto il mondo. Non si è proprio imparato nulla dal passato? Vinti e vittoriosi che cosa hanno guadagnato dalla guerra? Città distrutte, nazioni sconvolte, popoli errabondi, morti e mutilati e orfani e dispersi senza numero, e famiglie rovinate, e miseria per tutti.

Eppure con questo triste spettacolo sotto gli occhi ancora si parla di guerra e le nazioni si mettono in allarme. Noi poveri mortali non possiamo certo impedire un tale cataclisma, e le firme che si sollecitano in favore della pace sono polvere per gli occhi a cui nessuno presta fiducia.

Ma se purtroppo noi singoli nulla possiamo su i responsabili di tale decisione, abbiamo però un'arma che ha grande valore sul cuore di Dio: è la preghiera. Ven. Parroci, leggete al popolo la lettera encilica, che il S. Padre ha indirizzato il 6 c. all'Episcopato di tutto il mondo, e che viene riportata in questo numero della Rivista. E poichè i nemici di Dio e della Chiesa seguono a ripetere spudoratamente, fidando unicamente nella crassa ignoranza dei loro adepti, che il Papa vuole la guerra, prendete occasione per rileggere anche più volte il documento pontificio, in cui il S. Padre ripete le sue autorevoli deplorazioni contro la guerra e le terribili conseguenze di essa, e invita i Vescovi ad indire pubbliche preghiere per implorare da Dio, mercè l'intercessione della Vergine Assunta, l'allontanamento di tale pericolo.

In ossequio a questa augusta volontà del S. Padre, e nell'impossibilità di fissare speciali preghiere durante la novena del S. Natale, ormai iniziata, ordino:

1º Fino a nuovo avviso si riprenda in tutte le Messe che si celebrano da Sacerdoti e Religiosi la colletta « *pro pace* » pro re gravi;

2º Lascio allo zelo di ciascun Parroco di promuovere quelle funzioni e in quelle giornate che si riterranno opportune per le proprie popolazioni;

3º Si raccomandi vivamente la recita quotidiana di una terza parte del S. Rosario nelle famiglie: in questi mesi invernali è una pratica quanto mai opportuna per propiziarsi il patrocinio della Madonna;

4º E poichè in questo periodo quasi in ogni parrocchia si celebrano le Ss. Quarantore, è quanto mai desiderabile, che una giornata almeno sia consacrata a questo fine, l'implorazione della pace. Si moltiplichino i turni degli adoratori, si invitino gruppi di bambini innocenti, e alla sera si conchiuda la giornata col canto delle Litanie dei Santi prima del *Tantum ergo*.

5º Soprattutto si insista per una maggior serietà di vita, sapendo rinunciare a tutto ciò che essendo occasione di peccato, irrita la Divina Giustizia.

In esecuzione della facoltà concessa dal S. Padre per la Messa di mezzanotte all'inizio del nuovo anno, come da decreto 1º dicembre c. a. della S. Congregazione dei Sacramenti pubblicato in questo stesso numero della Rivista, dispongo:

1º Tale Messa potrà celebrarsi in tutte le Chiese parrocchiali: per le altre Chiese ove si credesse opportuna la funzione notturna, i Rettori ne chiedano facoltà a questa Curia.

2º La Messa, letta o cantata, può avere principio alle ore 24: per godere del privilegio la funzione deve avere la durata di almeno due ore, compresa in queste due ore la Messa.

3º I fedeli potranno accostarsi alla S. Comunione durante la S. Messa o immediatamente dopo, purchè *rite dispositi* e digiuni dalla mezzanotte.

4º Ad assecondare la pia volontà del S. Padre che durante le due ore della funzione si abbiano ad innalzare preghiere al Signore ed alla Vergine Assunta secondo la sua intenzione — e ben possiamo immaginare quale possa essere questa sua intenzione, dopo la lettera 6 Dicembre con cui indice pubbliche preghiere per la pace — sarà conveniente iniziare con un'ora di adorazione eucaristica, o col Rosario meditato e conchiudere colla S. Messa, in modo da impiegare le due ore prescritte per usufruire della grazia, e terminare così il vecchio anno e iniziare il nuovo in preghiera.

Voglia la Vergine Assunta implorarci dal Signore la grazia che i voti del S. Padre siano esauditi, e sia risparmiato a questo povero mondo il flagello di una nuova guerra. Con questo augurio, che fa eco a quello cantato dagli Angeli sulla capanna di Betlemme, di cuore benedico a voi, venerati Parroci, ed alle vostre popolazioni.

⊕ M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

Atti della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

Con Bolle Pontificie in data 21 u. s. Settembre il Rev.mo Can. AGOSTINO PASSERA, Canonico Primicerio del Capitolo Metropolitano, venne promosso alla dignità di Cantore nel medesimo Capitolo.

A coprire la dignità di Primicerio, resasi vacante per la promozione del Rev. Can. PASSERA a Cantore, il Ven. Capitolo Metropolitano nella sua seduta Capitolare del 2 dicembre corrente con voti unanimi eleggeva il Rev.mo Can. GIUSEPPE ZUCCA.

Con Bolle Pontificie in data 10 u. s. ottobre il M. Rev. Sac. Teol. ANTONIO BAUDUCCO, Cappellano Economo dell'Ospedale dei Cronici in Savigliano, venne nominato Canonico effettivo della Collegiata di S. Andrea in Savigliano.

In data 2 corrente Dicembre il Rev.mo Sac. TOMMASO CLERICÒ Beneficiato in Villastellone venne nominato Canonico Onorario della Collegiata dei Ss. Pietro e Paolo in Carmagnola.

In seguito a regolare presentazione da parte del Municipio di OSASIO, il M. Ri. Sac. DON BARTOLOMEO SANDRI Vicario Economo della parroc-

chia del detto paese, in data 23 u. s. Novembre veniva nominato Arciprete della locale parrocchia della SS. Trinità.

In seguito a regolare presentazione da parte del Rev.mo P. Provinciale dell'Ordine dei Servi di Maria di questa città, il Rev.mo P. LUIGI (al secolo Antonio) ARGENTERO professo di detto Ordine, veniva nominato in data 2 corrente dicembre, Vicario Economo della parrocchia di Maria Vergine Addolorata (Pilonetto) di questa Città.

DESTINAZIONI

ALESSIATO D. LORENZO da Carmagnola Collegio Civico a Moncalieri, Cappellano Borgata Tagliaferro.

APPENDINO D. FILIPPO, professore di Diritto Canonico nel Seminario teologico di Rivoli e maestro di canto gregoriano.

BALLESIO D. MICHELE, da V. C. al Lingotto a V. C. a San Gioachino, Torino.

BALMA D. MICHELE, da V. C. a Virle a V. C. a San Gioachino, Torino.

BLANDIN SAVOIA SERGIO da V. C. a Chieri, San Giorgio a V. C. a Torino, S. Giulia.

DAMIANO D. PIERINO, da V. C. a Brandizzo a V. C. a Torino, Lucento.

FINELLO D. GIOVANNI, da V. C. ad Avigliana, Santa Maria a V. C. a Torino, San Donato.

FLICK D. VINCENZO, dalla Città dei Ragazzi a V. C. a Torino, Santa Rita.

MINELLI D. ERNESTO, da cappellano a Moncalieri, borgata Tagliaferro a Direttore Spirituale del Collegio Civico di Carmagnola.

GRIVA Dott. GIOVANNI, Cancelliere Tribunale Ecclesiastico, cappellano di Santa Maria ai Colli (Mutilatini).

OSELLA D. LORENZO da V. C. a Racconigi, San Giovanni a Cappellano di N. S. delle Grazie in Racconigi.

PIOVANO D. GIUSEPPE, da V. C. a Gassino a V. C. a Torino, San Gaetano.

RASINO D. GIOVANNI, da V. C. a Riva di Chieri a Torino, Città dei Ragazzi.

LUSSO D. MICHELE, da cappellano Suore Medee in Torino a rettore Chiesa S. Pelagia, Torino.

REINERO D. FRANCESCO, V. C. a Pessione.

RICCARDINO D. MATTEO da V. C. a Torino, Sant'Agnese a V. C. a Testona.

ROSSI D. MATTEO, da V. C. a Sommariva del Bosco a V. C. a Torino, Ss. Angeli Custodi.

TRAVERSA D. STEFANO, da V. C. a Cavallermaggiore, Ss. Michele e Pietro a V. C. a Sommariva del Bosco.

CHIARAVIGLIO D. PIETRO, da V. C. a Cavour a Torino, Patrocinio di S. Giuseppe.

NECROLOGIO

Mercoledì 13 si spegneva presso la Piccola Casa della Divina Prov. videnza

SUA ECCELL. MONS. LUIGI MAZZINI
Arcivescovo Tit. di Filadelfia di Lidia.

Nato a Cogorno, diocesi di Chiavari, il 5 gennaio 1872, ordinato Sacerdote l'8 giugno 1895, fu eletto Vescovo di Anagni il 9 novembre 1932, che lasciò

nel 1926 per andare Amministratore Apostolico di Savona, e terminato l'incarico si ritirò presso il Cottolengo, dove per oltre venti anni esercitò il suo ministero in umiltà, non rifiutandosi per funzioni episcopali e predicazione in questa archidiocesi, dappertutto dove era chiamato.

Colpito da improvviso maleore lunedì mattina 11 c. ebbe agio di ricevere in piena conoscenza gli estremi Sacramenti insieme con una particolare benedizione inviatagli dal S. Padre. La venerata salma dopo le esequie celebrate dall'E.mo Cardinale Arcivescovo nella chiesa della Piccola Casa, è stata trasferita a Chiavari.

La diocesi torinese conserverà memoria del venerato Vescovo che qui esercitò il suo apostolato della parola e dell'esempio negli ultimi venti anni di sua vita.

BUES D. GIOVANNI CAMILLO da Villafranca Piemonte, Dott. in Teol. Arciprete emerito di Caramagna Piemonte; morto in Villafranca il 1° dicembre 1950. Anni 70.

BENEITONE D. GIOVANNI LORENZO da Pertusio, rettore del Santuario di S. Firmino in Pertusio; morto ivi il 6 dicembre 1950. Anni 85.

PRATICHE MATRIMONIALI

Si richiama l'attenzione dei RR. Parroci sui seguenti punti:

1) Quando tra i contraenti esiste qualche impedimento canonico non si possono iniziare le pubblicazioni canoniche né fare la richiesta della pubblicazione civile se non dopo ottenuta la debita dispensa dalla S. Sede.

2) I moduli prescritti per l'esame dei contraenti e dei testimoni devono essere compilati diligentemente e integralmente in ogni loro parte anche se gli sposi o i testi siano altrimenti conosciuti. Si ricordi poi che tale esame deve essere sempre fatto dal Parroco personalmente, a meno che ne sia scusato da giusta causa.

3) L'atto di matrimonio dev'essere trasmesso all'Ufficiale di Stato Civile entro le 24 ore successive alla celebrazione e in ogni evenienza non oltre cinque giorni.

4) Se l'Ufficiale di Stato Civile tarda oltre le 48 ore al ricevimento a dar comunicazione dell'avvenuta trascrizione, il Parroco deve sollecitarne la trasmissione e nel caso d'ulteriore ritardo deferisca il caso all'Ordinario.

RITIRO MENSILE

I Rev. Sacerdoti della città sono vivamente invitati a partecipare al Ritiro mensile, che si terrà a S. Maria di Piazza al primo martedì di ogni mese alle ore 10.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Via Arcivescovado 12 - Tel. 53.376

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Gennaio

Domenica 7: Istruzione 4^a: L'Osservanza della Legge.

Domenica 14: Istruzione 5^a: La trasgressione della Legge: Peccato mortale.

Domenica 21: Istruzione 6^a: La trasgressione della legge: Peccato veniale.

Domenica 28: Istruzione 7^a: 1^o Comandamento: Culto interno.

Compagnia della Dottrina Cristiana

I Revv. Signori Parroci che hanno fatto regolare domanda di istituire nella loro Parrocchia la Compagnia della Dottrina Cristiana, sono pregati di passare all'Ufficio Catechistico per ritirare il relativo decreto di erezione.

Nomina degli Ispettori per la vigilanza sull'insegnamento religioso nelle Scuole Medie e Primarie dell'Archidiocesi

Sua Eminenza il Signor Cardinale Arcivescovo ha nominato i seguenti Rev.di Sacerdoti quali Ispettori delegati per la vigilanza sull'insegnamento religioso nelle Scuole:

Scuole Medie:

Scuole Medie pubbliche: Ispettore delegato Sac. Prof. Don Luigi Monetti.

Scuole Medie negli Istituti religiosi privati e parificati dell'Archidiocesi:

Ispettori delegati: Sac. Don Giuseppe Ruata; Sac. Don Andrea Curato.

Scuole Primarie:

Scuole primarie negli Istituti religiosi privati e parificati dell'Archidiocesi:

Ispettori delegati: Sac. Don Giuseppe Ruata; Sac. Don Andrea Curato.

Scuole primarie pubbliche:

I^a Circoscrizione scolastica con sede in Torino e comprendente i circoli didattici della città di Torino. Ispettore delegato: Can. Prof. Perino Bert Michelangelo.

III^a Circoscrizione scolastica con sede in Torino:

Circ. Didattico di *Carignano*: (Carignano, La Loggia, Piobesi, Villastellone, Vinovo). Ispett. del. Teol. Bruno Eugenio, Parroco di Villastellone.

Circ. Didattico di *Carmagnola*: (Carmagnola, Poirino). Ispett. del. Can. Pippino Giuseppe, Carmagnola.

Cir. Didattico di *Chieri*: Ispettore del. Can. Lucco Castello Luigi, Arc. di Chieri per la Città di Chieri.

Sac. Prof. Davide Domenico per i seguenti paesi: Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Mombello, Montaldo, Moriondo, Pavarolo, Pecetto, Pino Torinese, Riva presso Chieri.

Circ. Didattico di *Chivasso*: Ispettore del. per Brandizzo: Sac. Giancarlo Mariola, Parroco a Mezzi Po di Gassino.

Circ. Didattico di *Gassino*: (Gassino, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cinzano, Lauriano, Rivalba, S. Mauro, S. Sebastiano Po, Sciolze). Ispett. del. Sac. Ferrero Camillo, Parroco di Gassino.

Circ. Didattico di *Moncalieri*: (Moncalieri, Cambiano, Nichelino, Santena, Trofarello). Ispett. del. Sac. Granero Francesco, Parroco di Nichelino.

Circ. Didattico di *Orbassano*: (Orbassano, Beinasco, Bruino, Cumiana, Piossasco, Rivalta). Ispett. del. Sac. Fornelli Teol. Giuseppe, Vic. di Piossasco).

IV^a Circoscrizione scolastica con sede in Torino:

Circolo Didattico di *Ceres*: (Ala di Stura, Balmé, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Groscavallo, Mezzenile, Pessinetto, Traves). Ispett. del. Mons. Filippo Giuseppe, Vicario di Ceres.

Circ. Didattico di *Ciriè*: (Barbania, Ciriè, Corio, Front, Levone, Nole, Rocca Canavese, S. Carlo Canavese, Vauda di Front, Villanova Canavese). Ispett. del. Sac. Gribaldi Guido, parroco di S. Martino di Ciriè.

Circ. Didattico di *Lanzo Torinese*: (Balangero, Cafasse, Coassolo, Germa-

gnano, Grosso, Lanzo, Lemie, Mathi, Monastero di Lanzo, Usseglio, Viù). Ispett. del. Sac. Giuseppe Abluton, Lanzo Torinese.

Circ. Didattico di Rivarolo C.: (Busano, Favria, Forno Canavese, Oglianico, Rivara, Rivarossa). Ispett. del. Sac. Bosso Luigi, vicario di Favria.

Circ. Didattico di Settimo Torinese: (Leyni, Settimo Torinese, Volpiano). Ispett. del. Sac. Giancarlo Mariola, parroco a Mezzi Po.

Circ. Didattico di Venaria: (Borgaro, Caselle Torinese, S. Francesco al Campo, S. Maurizio, Venaria). Ispett. del. Sac. Sanmartino Francesco, vicario di Venaria.

Circ. Didattico di Collegno: (Druento, Fiano, Robassomero, Collegno, Givello, Pianezza, S. Gillio, La Cassa, Grugliasco). Ispett. del. Teol. Perino Giacomo, parroco di Grugliasco.

IV^a Circoscrizione Scolastica con sede in Pinerolo.

Circ. Didattico di Vigone: (Cercenasco, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte) Ispett. del. Sac. Prof. Guglielmo Pistone, parr. di Cercenasco.

Circ. Didattico di None: (Castagnole Piemonte, Lombriaseo, Osasio, Pancaliere, Virle P.). Ispett. del. Sac. Cesare Cocco, parr. di Castagnole P. (Airasca, Candiolo, None, Piscina, Volvera). Ispett. del. Teol. Merlo Amilcare, parroco di Volvera.

Circ. Didattico di Cavour: (Cavour, Garzigliana). Ispett. del. Sac. Amore Mario, vicario di Cavour.

V^a Circoscrizione Scolastica con sede a Susa.

Circ. Didattico di Giaveno: (Avigliana, Buttiglier Alta, Coazze, Giaveno, Reano, Trana). Ispett. del. Teol. Savio Giuseppe, parroco di Reano.

Circ. Didattico di Rivoli: (Alpignano, Caselette, Rivoli, Rosta, Valpellitorre, Villarbasse). Ispett. Del. Teol. Vitrotto Giovanni, parroco di Alpignano.

VI^a Circoscrizione Scolastica con Sede a Ivrea.

Circ. Didattico di Cuorgnè: (Cuorgnè, Canischio, Praseorsano, Pratiglione, Salassa, S. Colombano, S. Ponso, Valperga). Ispett. del. Can. Cibrario Domenico, vicario di Cuorgnè.

Provveditorato agli Studi di Asti.

Circ. Didattico di Cocco: (Aramengo, Marmorito, Passerano, Schierano, Primeggio). Ispett. Del. Sac. Gentile Francesco, vicario di Aramengo.

Circ. Didattico di Villanova: (Castelnuovo D. Bosco, Buttiglier, Crivelle), Ispett. del. Sac. Elia Bartolomeo, parroco di Crivelle.

Provveditorato agli Studi di Cuneo.

Circ. Didattico di Savigliano: (Savigliano, Marene). Ispett. del. Can. Camilletto Francesco, parroco di S. Giovanni.

Circ. Didattico di Moretta: (Casalgrasso, Faule, Moretta, Polonghera). Ispett. del. Sac. Vergnano G. Batt., parr. a Casalgrasso.

Circ. Didattico di Racconigi: (Caramagna, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi). Ispett. del. Sac. Villa Teol. Can. Carlo, vicario di Racconigi.

I Revv. di Signori Ispettori saranno a suo tempo convocati presso l'Ufficio Catechistico Diocesano per le opportune istruzioni riguardanti lo svolgimento del loro compito. In tale occasione verranno loro consegnati i moduli da compilarsi in seguito alle ispezioni.

Gioventù Italiana di A. C.

CULTURA RELIGIOSA

Seguendo i testi consigliati dal Centro Nazionale, si sono iniziati i corsi presso tutte le Associazioni. Gli Assistenti sono pregati di riferire all'Assistente Diocesano a qual punto sono giunti nello svolgimento del programma, segnalando altresì il testo adottato e tutte le osservazioni che ritengono fare su di esso.

Già fin d'ora si ricorda che l'esame è obbligatorio e che quindi l'impegno della scuola di religione va preso sul serio e condotto a termine con la dovuta fermezza.

TRE GIORNI RURALI

E' la manifestazione che vede raccolti nella stagione invernale i giovani della campagna per lo studio dei loro problemi. Quest'anno essa si terrà in Torino, perchè i giovani possano confluire comodamente da tutta la Diocesi, nei giorni 27 dicembre sera, 28, 29, 30, 31 nei locali dell'ex Seminario, in via XX Settembre 83.

I giovani migliori delle associazioni di campagna non debbono mancare. Gli Assistenti collaborino a vincere quel senso di repulsione che molti giovani rurali hanno a staccarsi dalla famiglia per qualche giorno. La quota è di lire 600 al giorno.

ESERCIZI SPIRITUALI

Per Aspiranti pre juniores:

E' stato organizzato un turno di Santi Esercizi Spirituali che si terrà nei giorni 27 dicembre sera, 28, 29, 30 presso la Casa della Pace di Chieri. Il turno è riservato ai ragazzi di 14-15 anni. Ritrovo per la partenza è fissato in Via Arcivescovado 12 alle ore 14 del giorno 27 p. v. La quota è di lire 1600 più lire 150 per il viaggio. Trasmettere per tempo le prenotazioni alla Segreteria GIAC.

Per effettivi:

1° turno: 30 sera, 31 dicembre, 1 gennaio — per tutti.

2° turno: 5 gennaio sera, 6, 7 gennaio — per tutti.

3° turno: 19 gennaio sera, 20, 21, 22 gennaio — per tutti.

I turni si effettueranno a Villa S. Croce presso S. Mauro.

Le quote sono di lire 600 al giorno. Per recarsi alla Casa ci si può servire del tram n. 17 o 23 fino al capolinea di Sassi e procedere quindi a piedi per una ventina di minuti, oppure degli autopulman della Satti in partenza da Piazza Castello, scendendo alla fermata « S. CROCE ».

SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE

S. E. Rev.ma il Cardinale Arcivescovo ha tenuto la prolusione ai corsi nella serata del 7 sera, durante la manifestazione di apertura dell'anno sociale 1950-51.

I singoli corsi verranno programmati e lanciati a parte. Ogni associazione assicuri la partecipazione dei suoi giovani migliori affinchè sia possibile preparare per tempo e bene i futuri dirigenti.

Questiones variae circa matrimonium

1º) Sunt qui docent primarium finem matrimonii esse perfectionem reciprocum utriusque sexus sive fisicam, sive moralem (integramento fisico e morale dei sessi). Quid dicendum de his? Quomodo respondendum difficultati huic: finis primarius matrimonii nequit esse procreatio, nam aliquoties hic finis est impossibile, ex.gr. in senio et in sterilitate affectis. Ergo non potest esse finis matrimonii nam finis res in esse determinat.

(Confers Aerbis - Tom. II, C. II, n. 629 et responsum S. Officii 1 Apr. 1944; cf. M. a Coronata, « De Sacramentis »).

R. Ad respcionem praemitto declaracionem: finis matrimonii est proles non eo sensu quod effective proles requiratur ad esse matrimonii, sed eo sensu quod consensus matrimonialis qui matrimonium facit, debet includere jus ad actus per se aptos ad prolis generationem. Itaque finis primarius matrimonii est possibilitas prolis ex parte actus humani. Ergo etiamsi ob senium vel sterilitatem proles sit impossibilis, matrimonium potest valere si ex parte contrahentium ponitur consensus ad actus per se aptos ad prolis generationem. Ita intellectus, finis primarius est semper, etiamsi nullus usus matrimonii sequatur; nam finis non est proles; sed possilitas prolis ex parte actus humani.

Corruit ergo matrimonium si contrahentes jus excludunt ad actus per se aptos in actu matrimonii contrahendo, etiamsi postea, mutato animo, copulam rectam et foecundam perficiant. — Hoc praemisso, responsum patet: perfectio reciproca utriusque sexus profluit ex fine primario supra descripto et est consequentia finis primarii et ipsa habet rationem finis et coniuges possunt contrahere hoc fine secundario ducti. Tunc finis operantis magis movet, at finis operis non excluditur. Qui docent primarium finem matrimonii esse perfectionem reciprocum utriusque sexus, errorem docent ab Ecclesia proscriptum sive in C. 1019 dictante: « Matrimonii finis primarius est procreatio atque educatio prolis; secundarius mutuum adiutorium », sive in responso S. Officii quod decrevit admitti non posse quorumdam sententiam qui vel negant finem primarium matrimonii esse prolis generationem et educationem, vel docent fines secundarios fini primario non esse essentialiter subordinatos, sed esse aequae principales et indipendentes. Error deprehenditur etiam ex consectariis huius doctrinae quae si vera esset, coniugibus copulari liceret etiam expellendo semen, cum alias perfectionem reciprocum habere non possent, et licitum esset matrimonium etiam cum vir testiculo caret, nam semper finis esset adhuc possibilis. Qui ita docent, quamquam pertinaces et errantes, tamen non sunt haeretici.

2º) Quaenam regulae dandae nupturientibus circa tempus et alias circumstantias visitationum? (Circa gli amoreggiamenti)?

R. Plura essent dicenda quae hic non permittuntur. Ecce summa regulare: circa tempus: ne *citius* cum adhuc studiis vacant vel artem docent vel statum securum non habent ita ut onera matrimonii sustinere valeant. Ne *citius* etiam ne corpus nondum evolutum morbidam prolem gignat. Nec *tardius* ne viribus deficientibus onera sustinere non valeant et ne vagantur post venarem aetate juvenili.

Circa modum: ne *clandestine* fiant id est insciis vel inconsultis parentibus;

ne soli sistant in loco clauso vel solitario; ne nimis frequenter se visitent, ne diu differantur id est ordinarie loquendo, ne multum ultra annum.

Procatio enim habetur ut nupturientes se bene invicem cognoscant in caractere et ut praevideatur num unio felix postea instauretur. Cum prudenter hunc finem assequi visum est, tunc procatio est finienda et vel matrimonium contrahendum vel relinquendum. Nupturientes valde exortandi sunt ut sibi invicem honorem praestent et abstineant a periculis auctus signis. Hie rigor non tollit verum amorem qui ex aestimatione profluit, immo auget; dum illieiti contactus amorem destruunt.

Non tamen prohibendae sunt visitationes quando ex peculiaribus adjunctis fiunt occasiones proximae necessariae peccatorum, ex. gr. cum puella omnibus orbata parentibus visitatur a juvne parum morigerato. Consulendum est ut puella juvenem fortiter et suaviter moneat ut honorem sibi praestet et ad amicos vel saltem in locum patentem pergaat. Omnibus semper consulenda est oratio, frequentatio sacramentorum et maxima de rebus matrimonialibus reverentia, ut mens altius se erigat ad divinum concipiendum consilium qui in ordinatione sua vires tam pretiosas et potentes ad concreandum creaturis elargitus est.

3º) Licit matrimonium cum intentione utendi eodem in solis diebus agenesiacis aliis semper exclusis? (Confers Gennaro: « De periodica continentia matrimoniali et etiam responsum S. Pen. 16 Junii 1880 »).

R. Licit certum si adsunt rationes justae ad utendum tantum diebus agenesiacis, nam si licet matrimonium in sterilitate certa et perpetua, curnam non liceat matrimonium ita contractum? Sunt qui ipsam validitatem impetunt quia intentio utendi tantum diebus sterilitatis est positiva (aiunt) contra problem. At hoc esset dicendum si contrahentes jus ad copulam limitarent ad tempus sterilitatis; praecisa limitatione, matrimonium est validum; nam contra substantiam matrimonii non est simplex voluntas utendi *recte* diebus agenesiacis aliis temporibus abstinendi ab usu; sed jure ultro citroque transmissio. Esset tamen certe illicitum matrimonium de quo si contrahentes positive excluderent omnes fines secundarios et ob solam voluptatem contraherent. Eruitur e propositione nona ab Innocentio XI damnata. Sed incertum est utrum leviter an graviter peccarent coniuges, cum usus materialis sit rectus et abusus sit tantum ex fine agentium. Mihi videtur peccatum esse leve ob levem voluptatem sicuti in eo qui unice ob voluptatem manducat. Si memum fines secundarii matrimonii id est mutuum adjutorium et sedatio concupiscentiae non positive excunduntur at justae rationes excludendi problem non adsunt, controvertitur utrum peccent contrahentes. Mihi benignior sententia per placet, nam actus materialiter honestus justificatur ex se ob fines secundarios ipsi matrimonio intrinsecos. Alioquin esset dicendum leve saltem peccatum copula habita ob solum amorem coniugalem, quando proles jam in utero geritur. Et si tunc certo licet, curnam non liceat semper ob mutuum solum adjutorium copulari diebus agenesiacis, prole semper exclusa? Nam ad problem cognendum per se nemo tenetur. Ipsa Sacra Poenitentiaria anno 1859 docuit sententiam de qua agitur iis licere coniugibus caute insinuare quos alia ratione a detestabili onanismi crimen abducere frustra confessarius tentaverit.

4º) Quomodo probatur matrimonium esse vere et proprio sacramentum novae legis?

R. Matrimonium esse vere et proprie sacramentum innuitur scriptura et probatur Traditione. Verba ipsa Papli: «Sacramentum hoc magnum est» non probant apodietice hic agi de vero et proprio sacramento, sed verbum «sacramentum» hic videtur accipi pro misterio, pro re magna et inscrutabili qualis est reapse significatio unionis Christi cum Ecclesia in conjugio adumbrata. Ex his tamen verbis saltem evincitur matrimonium esse signum sacram quod in omni sacramento requiritur. In Traditione non subito ab initio res fuit liquido modo et explicite asserta, sed aequivalenter et implicite docendo matrimonium esse rem sacram, religiosam et sanctitatis fontem. Patres dicunt etiam infidelitatem sponsi esse sacrilegium, serius patres aperte loquuntur de gratia matrimonio adnexa.

Ex ipsis sacramentariis et ordinibus id eruitur cum in ipsis invenire est ceremonias et preces pro nuptiis quae de sanctificatione sponsorum loquuntur. In Traditione non singula testimonia, sed omnia simul sunt accipienda ex quibus eluceat mens Ecclesiae et ut ita dicam habitualis color doctrinae suae quae tandem definita est a Tridentino.

Corso di esercizi per il Clero

Dal 21 al 26 Gennaio 1951 Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Giuseppe Angrisani Vescovo di Casale Monferrato, terrà un Corso di Esercizi per Sacerdoti nella Casa del Sacerdote posta nell'incantevole e riposante riviera ligure di Loano (Savona).

Buona l'occasione per conoscere le finalità eminentemente sacerdotali dell'Opera Divin Prigioniero. Volentieri la povertà dell'Opera andrà incontro ai veramente bisognosi. La retta è di L. 4.500 con ambiente riscaldato. Sollecitare l'iscrizione.

COLLEGIO DEGLI OBLATI MISSIONARI RHO (Milano)

TURNI DEI SS. ESERCIZI 1951

1° Corso dall'8 al 14 Aprile — 2° Corso dal 3 al 9 Giugno — 3° Corso dal 17 al 23 Giugno — 4° Corso dall'8 al 14 Luglio — 5° Corso dal 22 al 28 Luglio — 6° Corso dal 5 all'11 Agosto — 7° Corso dal 19 al 25 Agosto — 8° Corso dal 9 al 15 Settembre — 9° Corso dal 23 al 29 Settembre — 10° Corso dal 7 al 13 Ottobre — 11° Corso dal 14 al 20 Ottobre — 12° Corso dal 21 al 27 Ottobre — 13° Corso dal 4 al 10 Novembre — 14° Corso dall'11 al 17 Novembre — 15° Corso dal 9 al 15 Dicembre (con ambiente riscaldato).

Per legge Sinodale e per ordine tassativo di S. E. il Card. Arcivescovo non si accettano Sacerdoti al lunedì, né, per qualsiasi ragione, si permette di partire prima di sabato mattina.

N.B. — Chi intende intervenire favorisce scrivere con sollecitudine al Direttore degli Esercizi - Collegio Oblati Missionari - Rho (Milano), unendo francobolli di risposta.

INDICE DELL'ANNATA 1950

ATTI PONTIFICI

Pag.

| | |
|--|-----|
| Radiomessaggio Natalizio del Sommo Pontefice Pio XII. Augusti ringraziamenti | 1 |
| Esortazione del Sommo Pontefice all'Episcopato d'Italia per l'Azione Cattolica | 23 |
| Il Sommo Pontefice indice speciali preghiere per il risanamento dei costumi e la concordia dei popoli | 39 |
| Discorso del S. Padre nella Solenne Canonizzazione di S. Maria Goretti | 79 |
| Il Sommo Pontefice indice nuovamente pubbliche preghiere per implorare la pace e la concordia dei popoli | 107 |
| L'Enciclica « Humanis Generis » di S. S. Pio XII sugli errori del mondo odierno | 123 |
| Constitutio Apostolica | 149 |
| Il Sommo Pontefice Pio XII indice pubbliche preghiere per implorare il dono della pace in tutto il mondo | 169 |

ATTI DELLA S. SEDE

| | |
|---|-----|
| Saera Rituum Congregatio - Saera Congregatio de Seminariis et Studiorum Universitatibus | 10 |
| Saera Congregatio Concilii | 81 |
| Suprema Saera Congregatio Sancti Officii | 109 |
| Decretum - De precibus et piis operibus indulgentiis ditati, nova collectione editis | 134 |
| Sacra Congregazione dei Riti - Beatificazione e Canonizzazione del Venerabile Servo di Dio Papa Pio X | 133 |
| S. C. dei Riti - Urbis et Orbis | 158 |
| Sacra Congregazione dei Sacramenti | 171 |

ATTI ARCIVESCOVILI

| | |
|--|-----|
| Lettera di S. Em. il Cardinale Arcivescovo al Clero ed al Popolo | 12 |
| Lettera Pastorale di S. Em. il Card. Arcivescovo per la Quaresima 1950 | 27 |
| Lettera di S. Em. il Card. Arcivescovo ai Parroci della Città e Diocesi | 42 |
| Lettera di S. Em. il Card. Arcivescovo ai Revv. Assistenti Ecclesiastici delle Associazioni Giovanili di A. C. | 95 |
| Lettera di S. Em. il Card. Arcivescovo ai Revv. Parroci | 110 |
| Lettera di S. Em. il Card. Arcivescovo ai Revv. Parroci | 137 |
| Comunicazione dell'Esortazione Pontificia « Menti nostrae » | 138 |
| Lettera di S. Em. il Card. Arcivescovo ai Revv. Parroci | 159 |
| Lettera di S. Em. il Card. Arcivescovo ai Revv. Parroci | 172 |

ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

| | |
|--|-----|
| Seminario di Rivoli | 15 |
| Comm. Diocesana d'Arte Sacra | 15 |
| Comitato Centrale Anno Santo | 49 |
| Circoscrizione di Vicariati Foranei | 52 |
| Esame di teologia morale per gli alunni esterni del Convitto della Consolata - Richiesta di Vicecurati | 67 |
| Per il culto dell'Assunta | 85 |
| Piccolo Clero | 86 |
| Sospensione di udienze | 99 |
| Seminari Diocesani | 99 |
| Assicurazioni sulla vita | 139 |
| Pratiche matrimoniali | 175 |

ATTI DELL'ECC.MO EPISCOPATO DEL PIEMONTE

| | |
|---|-----|
| Monito al Clero per la disciplina ecclesiastica | 135 |
|---|-----|

MOVIMENTO DEL CLERO

| | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| Nomine e promozioni | 14 34 44 67 84 97 112 135 160 173 |
| Sacre Ordinazioni | 15 34 52 67 98 140 |
| Trasferimenti | 97 |
| Necrologio | 35 45 67 84 99 112 140 160 174 |
| Destinazione di Vice Curati | 174 |
| Sacre Ordinazioni | 15 |
| Concorsi | 15 |
| Destinazione Convittori del 2º anno | 97 |

NOTE PER IL CLERO

| | |
|---|-----------------|
| Esercizi Spirituali | 19 54 74 85 181 |
| Giornata del Seminario - Convegno di spiritualità del Clero | 35 |
| Giornata del Quotidiano Cattolico | 53 |
| Cure gratuite | 54 |
| Pellegrinaggio a Roma | 54 |
| Giornata di Santificazione Sacerdotale | 58 |
| Quaestiones de Theologia Morali | 72 |
| Casus Secundus | 116 140 163 |
| Parrocchie premiate al Concorso Diocesano Chierichetti | 86 |
| Ufficio Missionario Diocesano | 116 |
| Questiones variae circa matrimonium | 179 |

| | |
|-------------------------------------|-----|
| Giornata Missionaria | 136 |
| Opera della Regalità di N. S. G. C. | 141 |
| Binazione | 161 |
| Ripristino campane | 161 |

AZIONE CATTOLICA

| | |
|---|------------|
| Gioventù Italiana di A. C. | 16 137 178 |
| Esito di un Concorso | 16 |
| Uomini di A. C. - Due giorni per Rurali | 18 |
| Esercizi Spirituali | 74 178 |
| Alle Revv. Superiore Religiose | 99 |
| Corso per le Religiose | 100 |
| Associazione Cattolica Esercenti Cinema | 101 |
| Scuola diocesana di formazione | 179 |

UFFICIO CATECHISTICO

| | |
|---|---|
| Istruzioni Parrocchiali | 17 36 48 56 70 86 101 115 136 142 162 175 |
| Congresso Catechistico Diocesano | 45 47 |
| Programma Catechistico Diocesano | 55 |
| Statuto | 70 |
| Compagnia della Dottrina Cristiana - Regolamento | 68 86 101 175 |
| Nomina degli Ispettori per la vigilanza sull'insegnamento religioso nelle Scuole medie e primarie dell'Archidiocesi | 175 |

UFFICIO AMMINISTRATIVO

| | |
|---|--------------|
| Assicurazioni Incendi delle Parrocchie | 15 45 72 112 |
| Contributi di pensione | 114 |
| Disposizioni circa la disciplina delle Sale Cinematografiche Parrocchiali | 114 |
| Pagamento Assicurazione Incendi | 136 162 |

VARIE

| | |
|---|------------|
| Giunta Diocesana di A. C. - Segretariato di attività sindacali | 56 |
| Associazione Italiana S. Cecilia - Sezione di Torino | 57 101 142 |
| Società di Previdenza e Mutuo Soccorso | 85 |
| Istituzione in Padova di un Collegio Universitario per futuri medici missionari | 101 |
| Festa dei Genitori | 135 |

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE E RISERVA L. 975.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Abbiategrosso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como
Concorezzo - Erba : Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera
Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE 37
Tel. 41.651 - 41.652 - 41.653 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: C. Francia 120, tel. 70.056 - C. G. Cesare 18, tel. 21.332
Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

OGNI OPERAZIONE DI BANCA E BORSA
Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Rilascio del benestare per l'Importazione e l'Esportazione

CEROTTO BERTELLI

il
rimedio
che
genera
calore

contro i dolori reumatici, di reni, di petto, intercostali

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1948 oltre L. 661.545.902

Premi incassati dell'esercizio 1944 oltre L. 976.752.463

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCCHELLI RENZO - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - Torino

PRIMARIA SARTORIA ECCLESIASTICA

Medaglia d'Oro

Mezzo secolo di attività

MANTELLINA panno lana eseguita tutta rotondità Junga cm. 110 Lire 8000

DIAGONAL puro lana mezza stagione tutto il taglio per abito Lire 8000

IMPERMEABILE EXTRA eseguito a soprabito con cappuccio e cintura staccabile

Il nome della cincialleghiera Ditta è garanzia della qualità

VINCENZO SCARAVELLI

Via Garibaldi 10 - Torino

Telef. 50.929

E. M. S. I. T.
EUGENIO MASOERO

Elettro Medicali Sanitari Igienici

T o r i n o .

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

AGHI INIEZIONE — SIRINGHE — TERMOMETRI CLINICI
MATERIALE CHIRURGICO E DI MEDICAZIONE

Lenzuolo tessuto gommato - Tubi gomma - Cannule - Cateteri - Sonde
Borse per acqua calda - Vesciche per ghiaccio - Aerosolizzatori in vetro
INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI
VAPORIZZATORI E NEBULIZZATORI PER NASO E GOLA

Facilitazioni ai Più Istituti di Assistenza ed Ospitalieri

CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Sistimenti

Fondata nel 1880

Negozio di Vendita:

Via della Brusà 28

TORINO

Via Consolata 5

Telefono 21.473

Telefon 47.638

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB", per pavimenti - La migliore

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

Ditta CLEMENTE TAPPI

Via Garibaldi 22 - TORINO (109) - Telefonu 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Standardi, Gagliardetti

Unico deposito « Arredi sacri di metalli e statue » della

Ditta Fratelli Bertarelli - Milano

Prezzi Condizione di fabbrica - Ricco assortimento Oggetto di devozione per regali
Immagini Ricorso Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari Quadri artistici, Crocifissi, Arazi ecc
Libri Liturgici, Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi



Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

ACHILLE MAZZOLA fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nouve garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione
dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di
qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcis-
sima, argentina, squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopralluoghi gratuiti

Mons. MATTEO FASANO Direttore Responsabile

Tip. LA SALUTE - Via Villar, 31 - TORINO